



Mercoledì 13 Maggio ??? 2026

## Forte di Fenestrelle “Passeggiata Reale” Torino (m. 1800)

*Il Forte di Fenestrelle è la più grande struttura fortificata d'Europa e la più estesa costruzione in muratura dopo la Muraglia cinese. Un gigante di pietra che si estende per circa cinque chilometri nella valle del Chisone e copre un dislivello di quasi 700 metri.*

<b>Ritrovo Pullman</b>	Ore 0.00 Sarezzo Centro commerciale Europa	
<b>Distanza A/R</b>	300 Km Circa	<b>Località di partenza</b> Fenestrelle (m. 1215)
<b>Tempo escursione</b>	Ore 7.00 circa	<b>Dislivello</b> M. 600 circa
<b>Difficoltà</b>	E	<b>Pranzo</b> Al sacco      Sosta colazione Autogrill
<b>Equipaggiamento</b>	Abbigliamento da montagna “adatto alla stagione” calzature tecniche con buon grip	

Programma: Partenza al mattino alle ore 9 e rientro nel tardo pomeriggio per la visita completa alla fortezza. Con un taglio più escursionistico, visita in modo meno approfondito il Forte San Carlo, ma percorre per intero la meravigliosa e panoramica Scala Reale con i suoi 3.000 gradini collocati sul tetto della famosa Scala Coperta. Visita le ridotte Santa Barbara, Porte e Ospedale e gli angoli più caratteristici della Scala Coperta dei 4.000 scalini. Si sale fino a quota 1.800 mt. dove finisce la fortezza, per visitare minuziosamente il Forte delle Valli. Nel pomeriggio, si ritorna in Piazza D'Armi, percorrendo la Strada dei Cannoni situata all'interno della bellissima pineta che costeggia il Forte di Fenestrelle

**Iscrizioni con WA da Lunedì 00/0; per ragioni organizzative legate alla conferma del pullman bisogna essere sicuri dell'iscrizione entro l'--. La quota è --/€ (in base al n. dei partecipanti). Per i giovani U.25 riduzione 5 €. In caso di mancato raggiungimento di un numero adeguato (37) si valuterà il da farsi, considerata la lunghezza del viaggio auto. La rinuncia dopo l'-- comporta il pagamento della quota salvo sostituzione con altro Socio.**

<b>Posti disponibili</b>	54 compresi i Coordinatori	<b>Coordinatori</b>
<b>Iscrizioni con WA</b>	Dal 15 Aprile al 11 Maggio	<b>Raffaella Bonometti</b> 349 455 8996 x iscrizioni
<b>Quota adulti</b>	€ Da definire	Fulvio Cocco
<b>Quota giovani &lt;25</b>	€	

- Colazione Sosta colazione in Autogrill
- Parcheggio Novate Mezzola Via Castello 73

**E' necessario essere in regola con il tesseramento 2025-26**

Il primo giorno di iscrizione è riservato solo ai soci C.A.I. Lumezzane

*I non soci possono partecipare solo con pagamento ANTICIPATO della quota assicurativa giornaliera (13 €) da versare in sede. Il giorno dell'escursione è previsto un ulteriore supplemento rispetto alla quota di partecipazione Soci C.A.I. (indicata sul volantino) di altri 4 €.*



## Il forte di Fenestrelle è la più grande struttura fortificata d'Europa e la più estesa costruzione in muratura dopo la Muraglia cinese.

Conosciuto come la muraglia piemontese, il Forte di Fenestrelle è un complesso fortificato unico in Europa. L'imponente struttura è composta da tre forti, tre ridotte e due batterie, collegate fra di loro da una scala coperta di 4.000 gradini. Sono presenti al suo interno due musei: Gli animali del governatore e Come alla Corte del Re-costumi nel 700. Nel 1727 l'ingegner Ignazio Bertola, su richiesta del re Vittorio Amedeo II, presentò il progetto di un'opera che aveva del fantastico: una grande muraglia, costellata da più opere fortificatorie, posta a sbarramento della valle del Chisone contro le invasioni straniere. La sua architettura ha dell'incredibile: si sviluppa sul crinale della montagna per una lunghezza di oltre 3 chilometri, con una superficie complessiva di 1.350.000 metri quadrati e un dislivello tra il primo e l'ultimo corpo di fabbrica di circa 600 metri. Osservandolo nel suo insieme ci si trova di fronte ad un'opera fuori da ogni canone, se riferito alle precedenti tecniche di difesa fortificatoria, per le sue gigantesche dimensioni e l'articolazione dei suoi fabbricati. I lavori di costruzione iniziarono nella primavera del 1728 e si protrassero per oltre un secolo, l'ultimo cantiere chiuse nel 1850. Negli anni di maggiore impegno operativo, il numero degli addetti ai lavori superò le quattromila unità. Poco alla volta nasceva quella che diventerà la più grande fortezza alpina d'Europa. Dopo la Seconda Guerra Mondiale il forte subì un totale abbandono. La vegetazione iniziò ad invadere e scardinare le mura, tanto che tutto il complesso rischiava di trasformarsi in un rudere, vittima del tempo e dell'incuria umana. Dopo essere stata abbandonata dall'esercito nel 1947, la fortezza per moltissimi anni fu dimenticata e lasciata al suo destino. Dal 1990 grazie all'impegno dell'Associazione progetto San Carlo Onlus, il forte è tornato a rivivere..

